



CHIESA ORTODOSSA RUSSA

Dipartimento per le relazioni esterne del Patriarcato di Mosca

A Mosca si apre la conferenza “Russia. Georgia. Oriente Cristiano. Legami spirituali e culturali”



Servizio di comunicazione del DECR, 19.11.2025. Il 19 novembre 2025, presso il Museo Centrale della Cultura e dell'Arte dell'Antica Russia di Andrej Rublëv a Mosca, hanno preso avvio le 13e Letture annuali dal titolo “Russia. Georgia. Oriente Cristiano. Legami spirituali e culturali”. Il forum segna il 120° anniversario della nascita di David Arsenishvili, fondatore e primo direttore del Museo.

Prima della conferenza, nella chiesa di San Demetrio Donskoj presso il Monastero moscovita del Salvatore e Sant'Andronico, si è celebrato un servizio commemorativo per David Arsenishvili.

Tra i partecipanti alle 13e Letture annuali figuravano il metropolita Nikoloz di Akhalkalaki, Kumurdo e Kars (Chiesa ortodossa georgiana); l'arciprete Nikolaj Balašov, consigliere del Patriarca di Mosca e di tutta la Rus'; nonché il personale del Museo Andrej Rublëv e rappresentanti della comunità accademica.

I partecipanti alla conferenza hanno assistito a un documentario dedicato a David Arsenishvili, seguito da un concerto del coro della chiesa di San Giorgio a Gruziny, Mosca.

Il direttore del Museo Centrale della Cultura e dell'Arte dell'Antica Russia di Andrej Rublëv, Mikhail Mindlin, ha rivolto un discorso di apertura, sottolineando che il Museo Andrej Rublëv è l'unico museo statale specializzato dedicato all'arte della Russia antica, dell'epoca moderna, del periodo sinodale e, in generale, all'arte cristiana orientale. “Credo che la stessa esistenza di un museo simile favorisca l'unificazione e la consolidazione dei Paesi ortodossi e delle nazioni che fanno parte della cultura cristiana in generale”, ha affermato.

La dott.ssa Natela Vačnadze, vicepresidente del Comitato Nazionale Georgiano di Studi Bizantini e professoressa dell'Università di Sant'Andrea il Primo Chiamato del Patriarcato di Georgia, ha inviato un messaggio video.

Tra gli interventi figurava anche quello di David Tsekhladze, presidente dell'Autonomia Nazionale e Culturale Georgiana Federale in Russia.

Sergej Naryškin, presidente della Società Storica Russa, ha inviato un messaggio di saluto ai partecipanti alla conferenza. Il testo è stato letto durante la cerimonia di apertura.

Nel corso della sessione plenaria successiva, il metropolita Nikoloz di Akhalkalaki, Kumurdo e Kars – pronipote di David Arsenishvili – ha pronunciato una relazione intitolata “Un Ave Maria georgiano”.

Le Letture proseguiranno fino al 21 novembre, affrontando vari temi relativi all'arte cristiana.

Una fonte: <https://mospat.ru/it/news/93772/>